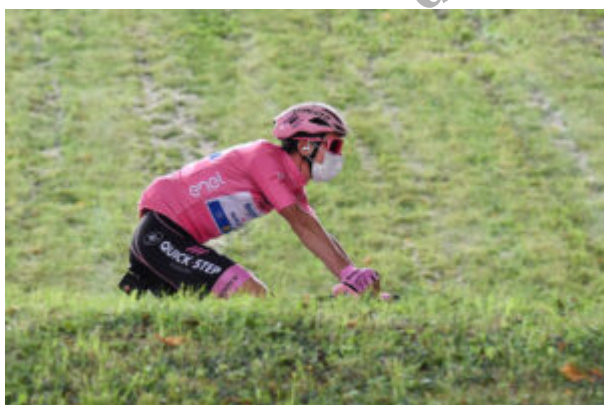


Almeida, due settimane in rosa. Nibali: “Lo Stelvio la tappa piú importante”

Descrizione

Quello che per **Joao Almeida** poteva essere solo un sogno proibito puó trasformarsi in una concreta ambizione. Il 22enne portoghese, che giovedì indosserá la maglia rosa per il 15esimo giorno consecutivo, se dovesse passare indenne dallo Stelvio – attenzione ai brividi della discesa, piú che alla salita – puó davvero coltivare ambizioni che, alla vigilia di questa 103esima edizione del Giro d'Italia, sembravano assurde. Una grossa mano al corridore lusitano l'hanno data anche le autorità francesi, negando alla gara a tappe italiana la prevista scalata di un paio di vette abbondantemente oltre i 2mila metri, come il **Colle dell'Agnello** e l'**Izoard**, a causa del Covid.



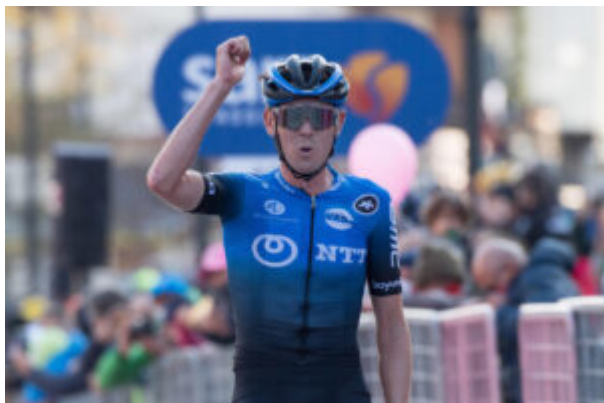
Joao Almeida da due settimane in maglia rosa (foto Ansa)

Gli organizzatori, con grande elasticità, hanno cosí inserito nel programma la tripla ascesa di **Sestriere**, dove si concluderá la tappa di sabato (partenza da Alba, in provincia di Cuneo). Per lo **Stelvio**, che verrá affrontato nella Pinzolo (Trento)-Laghi di Cancano (Sondrio), invece, é tutto confermato: la cosiddetta “Cima Coppi”, il gigante della Valtellina con i suoi 2.758 metri, che verrá affrontato dal versante altoatesino, é pronto a mettere a dura prova la tenuta di Almeida e dei suoi avversari. Nessuno potrá nascondersi: per chi punta a un ribaltone nella classifica generale, il terreno di battaglia é ideale.

Lo sa benissimo **Vincenzo Nibali** che, alla soglia dei 36 anni, sará costretto a giocarsi il tutto per tutto



quando mise a repentaglio la maglia rosa dell'olandese **Tom Dumoulin**, a Bassano del Grappa che poteva rappresentare un trampolino di lancio verso il suo terzo trionfo. Dumoulin, sceso alle corde, nella tappa dello Stelvio, piegato da un problema intestinale, ma non per questo i suoi rivali rimase solo il rammarico per quel sogno in rosa che non si materializzò. Adesso lo "squalo" sarà chiamato a un altro assalto e dovrà dare tutto.



L'australiano Ben O'Connor celebra il successo (foto Ansa)

Dovranno provarci anche **Kelderman** e il compagno di squadra **Jai Hindley**, che avrebbe voluto pure scattare, ma alla fine si è dovuto accontentare del ruolo di "entraino" del proprio capitano, secondo nella generale ad appena 17" dal primato. La tappa da Bassano del Grappa a Madonna di Campiglio prometteva tanto e ha mantenuto poco, portando alla ribalta l'australiano **Ben O'Connor**, che già martedì aveva cercato il successo, ma era stato beffato a poche decine di metri dal traguardo dallo sloveno **Jan Tratnik**. Si è preso la rivincita con gli interessi.

"La modifica del percorso della penultima tappa cambia radicalmente il peso specifico della gara. Il Colle dell'Agello, che ho scalato solo una volta, era un vero e proprio 'mostro', da togliere il fiato. La tripletta del Sestriere impone un approccio completamente diverso. Parliamo sempre di una salita importante, ma molto dipenderà dal ritmo con il quale verrà ripetuto il circuito, specialmente dagli uomini di classifica", ha sottolineato Vincenzo Nibali.



L'olandese Wilko Kelderman resta distante appena 17 secondi dal primato (foto Ansa)



Alexander della **Trek Segafredo** ha ammesso un po' di delusione per quello che poteva essere il giorno: "C'erano tante attese e la partenza è stata intensa. Tanti attacchi nelle prime salite a un passo regolare. Mi aspettavo che la corsa potesse esplodere da un momento all'altro. Sulla salita finale il ritmo era troppo alto e lo spazio per attaccare pochissimo. Chiaramente la tappa di giovedì diventa la più importante. Il profilo altimetrico parla chiaro, ma tutto dipende dal ritmo di gara. Le aspettative sono alte, ma fare previsioni, per quello che è stato il Giro finora, è un azzardo".

Classifica generale. 1. Joao Almeida (Por) in 71h41'18" 2. Wilco Kelderman (Ola) a 00'17" 3. Jai Hindley (Aus) a 02'58" 4. Tao Geoghegan Hart (Gbr) a 02'59" 5. Pello Bilbao (Spa) a 03'12" 6. Rafal Majka (Pol) a 03'20" 7. Vincenzo Nibali (Ita) a 03'31" 8. Domenico Pozzovivo (Ita) a 03'52" 9. Patrick Konrad (Aut) a 04'11" 10. Fausto Masnada (Ita) a 04'26" 11. Hermann Pernsteiner (Aut) a 05'07" 12. Jakob Fuglsang (Dan) a 05'09" 13. Brandon McNulty (Usa) a 06'10" 14. James Knox (Gbr) a 10'26" 15. Sergio Samitier (Spa) a 12'25".

Categoria

1. Ciclismo

Tag

1. Almeida
2. rosa

Data di creazione

21 Ottobre 2020

Autore

redazione

default watermark